

e difesa da un buon Castello. Il suo sito vantaggioso al commercio fa che sia mercantile, popolata e assai ricca. E' Sede di un Vescovo ed ha della Nobiltà. La Cattedrale, ch'è tutta intonacata di marmo, è ornata di eccellenti pitture, il Palagio Vescovile e lo Spedale di Sant' *Anna* sono i pubblici edifizj, che meritano attenzione. Tra le Fabbriche private si distinguono quelle dei *Giovj*, *Odescalchi* e *Volpi*. Varie Iscrizioni antiche si veggono sparse per la Città e anche nel suo Territorio, le quali furono raccolte da *Benedetto Zobio Comasco*.

Questa Città fu la Patria di *Plinio il Giovane*, del Pontefice *Innocenzio XI* di santa memoria, chiamato prima *Benedetto Odescalchi*, eletto nel dì 21 di Settembre dell'anno 1676, e morto li 12 Agosto del 1689, e finalmente del celebre Storico Monsignor *Paolo Giovio*; del quale di rincontro alla Città si vede una Villa, che forma quasi una Penisola dentro il Lago di *Como*. Nel più basso luogo è piantato il Palagio, dovè il detto Prelato avea radunata una insigne Biblioteca, ed un Museo coi Ritratti degli uomini illustri, da lui pubblicati nei suoi Elogj. Al presente però altro di notevole non vi si vede, fuorchè alcune Pitture sul muro, essendo state tutte le altre cose curiose trasportate in Città. Le principali famiglie, che quivi si distinguono, sono i *Caimi*, *Ciceri*, *Coquii*, *Gaggi*, *Giovj*, *Mugiaschi*, *Olgia-*
ti,